

Argomento: Coface: si parla di Noi[Link alla pagina web](#)

Due scogli per le imprese nel 2019: rallentamento dell'economia e rischi politici

Coface condivide con le imprese la sua visione sui principali trend dell'economia mondiale nel 2019 nella sua Conferenza annuale sui rischi paese e settoriali Economia mondiale **Coface** condivide con le imprese la sua visione sui principali trend dell'economia mondiale nel 2019 nella sua Conferenza annuale sui rischi paese e settoriali. Un crescente numero di ostacoli, come il rischio politico in aumento, l'elevata volatilità dei prezzi delle materie prime, e vincoli di offerta, hanno innescato un rallentamento della crescita mondiale alla fine del 2018, e proiettano ombre sulle prospettive per il 2019 (3% nel 2019, dopo 3,2% nel 2018 e 2017). Questa volta è l'Europa Occidentale a indebolirsi prima degli Stati Uniti, a differenza delle precedenti inversioni di tendenza. **Coface** si attende un incremento del numero di insolvenze d'impresa in venti paesi europei (su 26 analizzati) di +1,2% nell'area euro e +6,5% in Europa centrale. Questo aumento del rischio di credito per le imprese è originato da un rallentamento ciclico e dal persistere di incognite politiche. Il settore auto ne risente particolarmente. Dopo un ciclo di crescita di circa otto anni, mostra ora segni di rallentamento. L'esigenza di investimenti, la crescente concorrenza, il cambiamento dello stile di vita dei consumatori, e il necessario adeguamento ai nuovi standard ambientali anti-inquinamento devono realizzarsi nel contesto di un mercato cinese prossimo alla maturità e di un sempre maggiore protezionismo. Tali sviluppi portano **Coface** a declassare il settore auto a rischio medio in quasi tutti i paesi dell'Europa occidentale, nonché in Europa centro-orientale, e a rischio elevato in America Latina e Nord America. Il rischio politico resterà un fattore critico in Europa nel 2019. L'indicatore di rischio sociale di **Coface** è ai massimi dal 2010. Poiché tali rischi si concretizzano spesso in occasione di elezioni, si dovranno tenere sotto osservazione le elezioni in Grecia e le possibili elezioni anticipate in Italia, Spagna e Germania. Il dilagante malcontento sociale e la crescente popolarità dei partiti anti-Europeisti sono di portata tale da rendere possibile un Parlamento europeo molto frammentato dopo le elezioni europee di maggio 2019. "Per la prima volta dalla crisi del debito sovrano del 2011-2012, le imprese dovranno navigare tra due scogli nello stesso



tempo quest'anno: il rallentamento della congiuntura e i rischi politici", ha detto Julien Marcilly, capo economista di Coface.